

# monitor presentazioni

## Musica

2-3 maggio

### MAGGIO AL "WALLEUDA"

Trento, Vircolo Wallenda, via S. Martino 45. Apertura ore 21, inizio concerti ore 21.45

Un mese pieno di musica il maggio al Wallenda, il circolo-locale-clubbino più creativo e accogliente della città. Il programma prevede, come al solito, un'apertura fissa con concerti il giovedì più altre aperture occasionali in altri giorni della settimana. Si inizia, il 2 maggio, con un concerto di Silvia Caracristi, autrice di intense ballate acustiche. Il 7 maggio Luca Vianini e Knob Alchemist rimusicano "La caduta di casa Usher". Il 19 il Wallenda ospita Cuesta Arriba, in concerto da Buenos Aires. Il 21 maggio è la volta di Airin, cantautrice tra il pop e il jazz. Infine, il 28, concerto di Un incoerente come tanti. Per maggiori informazioni c'è myspace. L'ingresso è riservato ai soci, tessera 5 euro. (a.b.)



Musica

5 maggio

### FIGURELLA MANNOIA

Rovereto, Palazzetto dello sport, ore 21.

Dopo i San Remo, l'incontro con Ivano Fossati, la collaborazione con i cantautori, Fiorella Mannoia nel 2006 si lascia invadere dalla marea (e dalla moda) dei suoni del Brasile e realizza "Onda tropicale", con canzoni di Chicho Buarque, Caetano Veloso, Gilberto Gil... Il suo ultimo disco (2008) si intitola "Il movimento del dare" e comprende pezzi di Battiato/Sgalambro, Ligabue, Jovanotti, Ferro, Daniele... Il tour che approda a Rovereto, "In movimento", parte proprio da quest'album. (m.p.)

## Cinema

2-23 maggio

### "OGGETTI SMARRITI"

Trento, Teatro Cuminetti, ore 21.

Prosegue la rassegna cinematografica a cura di Stefano Giordano, che ha il merito di andare a pescare pellicole interessanti ma mai passate (è la cosiddetta censura del mercato) per le sale trentine. Il 2 maggio è in programma "Il matrimonio è un affare di famiglia" di Cherie Nowlan, sulle prime avventure sessuali di un ragazzo australiano alle prese con una madre castrante. Il 9 maggio si potrà vedere il promettentissimo "Lisola" di Pavel Lounguine" (Russia, 2006), una storia di guerra, di morte, di pentimenti, di monasteri. Il 16 maggio è la volta del francese "Stella" di Sylvie Verheyde, un anno nella vita di una ragazzina di prima media nella Parigi del 1977. Chiude la rassegna, il 23 maggio, "Away From Her - Lontano da lei", altra regia al femminile di Sarah Polley, tenero e ironico quadro su di una coppia giunta alle nozze d'oro. Ingresso: euro 4. (a.b.)

## Classica

6 e 13 maggio

### ORCHESTRA HAYDN

Trento, Auditorium, ore 20.30.

Termina la stagione dell'Orchestra Haydn. Mercoledì 6 concerto dedicato al clarinetto di Mozart, con l'esecuzione del Concerto K622 ad opera di Stefano Ricci; sotto la direzione di Manfred Mayrhofer verranno eseguite anche due interessanti partiture del '900: la Fantasia on a theme by Thomas Tallis del compositore americano Ralph Vaughan-Williams e Apollon Musagète di Igor Stravinskij. Mercoledì 13, a fianco dell'ultimo omaggio per il duecentenario haydniano con la sinfonia n. 94 "Sorpresa", programma dedicato agli autori spagnoli Joaquín Turina e Ernesto Halffter, sotto la guida del direttore del Teatro Real di Madrid, Jesús López-Cobos, già direttore stabile all'Opera di Berlino, a Losanna, a Cincinnati e all'Orchestra Nazionale di Spagna. (t.g.)

## Teatro

6-24 maggio

### MAGGIO ALLO SPAZIO OFF

Trento, Spazio Off, p.za Venezia.

Il mese di maggio al piccolo teatro di piazza Venezia: sabato 9 e domenica 10 maggio, in scena la band veronese dei Regina Mab con uno spettacolo a metà tra teatro e musica. "Col sole in fronte" racconta di un'eroina della Resistenza veronese, Rita Rosani. Sabato 23 e domenica 24 maggio, si chiude il mese con "Immobil", spettacolo scritto e diretto da Giulio Costa, per l'interpretazione di Elsa Bossi. Le avventure e disavventure di una Casa del Popolo a San Vito di Spilamberto, in provincia di Modena. On-Off mercoledì: una serata di cabaret, mercoledì 6 maggio con i trentini "Toni Marci"; poi, mercoledì 13 maggio, una serata dedicata all'Africa e alle sue percussioni con musica dal vivo, video e dj set. Il biglietto per gli spettacoli teatrali del weekend, con inizio alle ore 21, è di 8 euro. Le serate del mercoledì (inizio ore 21) prevedono un biglietto di 2 euro. (a.b.)

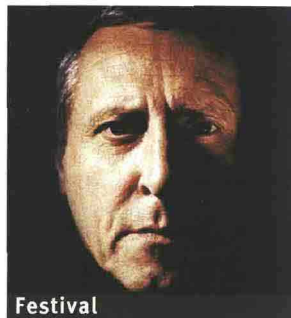
## Festival

6 maggio-21 giugno

### "MONDI SONORI"

Trento, luoghi vari.

Al via la dodicesima edizione di "Mondi Sonori", il festival di musica moderna e contemporanea del Conservatorio di Trento. A fianco all'omaggio a Martinù, Ligeti, Hindemith, ampio spazio alle produzioni delle ultime generazioni con concerti monografici, collaborazioni con altri eventi e istituzioni cittadine e crossover tra musica, danza e arti visive. Via libera alla musica elettronica, a installazioni per le vie della città, alla musica rock. Protagonisti del festival saranno docenti, studenti e professori ospiti del "Bonporti", con forte integrazione con l'attività didattica dell'istituto. Per informazioni: [www.conservatorio.tn.it/mondisonori](http://www.conservatorio.tn.it/mondisonori). (t.g.)



Festival

7-10 maggio

### "FUTURO PRESENTE": "SCREEN - GLI SCHERMI DEL FUTURO"

Rovereto, spazi del Mart.

Il festival "Futuro Presente" torna alla formula-tributo, mettendo al centro della ribalta, dopo Bertolucci, un altro regista: Peter Greenaway, raffinato esteta che ha realizzato film come "Il mistero dei giardini di Compton House" (1982), "L'ultima tempesta" (1991) e l'ultimo "Nightwatching", tutti proiettati durante il festival.

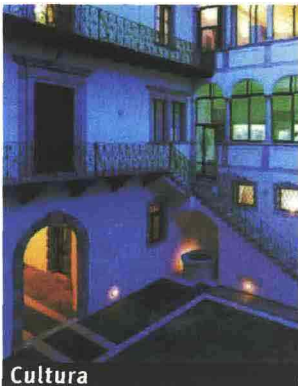
Ultimamente i suoi film hanno poca circolazione e i suoi progetti multimediali ancora meno. Per questo, sarà interessante cogliere l'occasione per vedere a Rovereto Greenaway con la sua conferenza-spettacolo "Il cinema è morto, lunga vita allo schermo" (7 maggio) e "Tulse Lempner VJ" (8 maggio), progetto di cinema espanso, in cui si incontrano proiezione, live-performance e re-enactment. Tra gli altri appuntamenti, segnaliamo il concerto (un ritorno) di Giovanni Sollima (8 maggio) e la chiusura, affidata a Michael Nyman e alla sua musica per il cinema. Non vanno però trascurati gli eventi apparentemente più piccoli, come le conferenze pomeridiane con Domenico De Gaetano (7 maggio), Leonardo Gandini (8 maggio), Francesco Casetti (9 maggio). Programma completo su [www.futuropresente.it](http://www.futuropresente.it) (a.b.)

**Musica**

**8 maggio**  
**CISCO**

Avio, Teatro parrocchiale, ore 20.45.

L'ex voce dei Modena City Ramblers si propone con piglio napoleonico dalla copertina del suo nuovo album, "Il mulo", che lo porta in tournée in Trentino. Sonorità folk, inserzioni etniche, omaggi alla cultura gitana, canzoni di protesta, Irlanda e poesia. Ad Avio, l'album sarà presentato nella sua versione acustica. Ingresso 12 euro. (m.p.)



**Cultura**

**14 maggio**  
**"NATI PER CREDERE"**

Trento, Biblioteca del Museo Tridentino di Scienze Naturali, via Calepina 10, ore 18.

Un neuroscienziato, uno psicologo e un naturalista (G. Vallortigara, V. Girotto e T. Pievani) si confrontano sul tema della fede religiosa: *com'è spiegabile che una pratica così costosa, in vite umane e energie dissipate in contrasti interreligiosi, continui a perdurare nella specie umana? All'interno d'un progetto di ricerca che coinvolge specialisti di varia formazione (anche dei teologi) si indaga questo problema. Sarà interessante vedere se anche a questo incontro sarà presente la claqué di integralisti affezionati a Darwin: all'incontro con Odifreddi li abbiamo visti difendere l'industria del tabacco - non responsabile dei tumori ai polmoni - e attaccare medicinali e preservativi, inutili nella lotta all'aids: che sia meglio un rosario? (g.d.r.)*



**Mostre**

**15-18 maggio**  
**MOSTRA DEI VINI**  
**DEL TRENTINO**

Trento, Teatro Sociale e Palazzo Roccabruna.

60 produttori e quattro giornate di degustazioni permetteranno a sommeliers e appassionati di condensare in un solo luogo e in poche ore, la romantica abitudine del girare per cantine. Passione oggi sempre più difficile da perseguire per il poco tempo a disposizione e per i controlli sul tasso alcolico di chi si mette alla guida, magari dopo aver degustato col proprietario della cantina l'intera linea dei bianchi. Giusto un pizzico di fascino in meno, ma per il resto tutto secondo tradizione, con i titolari delle cantine e i loro enologi a spiegare il frutto di anni di lavoro e di passione. Accanto al vino alcune proposte di contorno offrono appuntamenti interessanti anche per chi al bere preferisce il cibo. Per loro sono infatti attivi i laboratori del Gusto Slow Food, gli appuntamenti con la Confraternita della Vite e del Vino e gli incontri con le Strade del Vino e dei Sapori. (g.a.)



**Classica**

**17 maggio**  
**ALEXIA MUZÀ**

Rovereto, Palazzo Todeschi-Micheli, ore 11.

Per le "Matinée in Casa Mozart", concerto della giovanissima pianista greca Alexia Muzà, che nonostante l'età ha già vinto numerosi concorsi e ha allattivo esibizioni in tutto il mondo, collaborazioni con prestigiose orchestre e un impegnativo paragone con Martha Argerich. In programma sonate di Haydn, Beethoven e Prokofiev. (t.g.)

**Operetta**

**23 maggio**  
**"LA VEDOVA ALLEGRA"**

Rovereto, Auditorium Melotti, ore 20.30.

di Franz Lehár, con Ombretta Macchi, Omar Camata, Irene Oberosler, Domenico Menini, Alessandro Busi, Marco Petrolli, e con Enrico Beruschi, Regia di Eustachio Garofano  
L'operetta è defunta da almeno settant'anni. Era una forma di teatro musicale adatta a una borghesia allegra, amante delle ricche scenografie, delle musiche orecchiabili, delle trame da vaudeville, preferibilmente ambientate in luoghi esotici, con lieto fine obbligatorio. Roba da Belle Époque, insomma. Sopraffatta dal musical, più attento all'attualità e più fantasioso, ha però ancora una sua nicchia di nostalgici. "La vedova allegra" (prima rappresentazione a Vienna nel 1905), è il lavoro più noto dell'ungherese Franz Lehár e probabilmente l'operetta in assoluto più conosciuta e ancor oggi rappresentata: le belle melodie di Lehár possono far dimenticare una trama troppo frivola e scontata. Purché, come spesso accade nel riproporre questi spettacoli, non si cerchi di attualizzarli con inserimenti improbabili e gags da avanspettacolo. (m.s.)



**29 maggio-1° giugno**  
**FESTIVAL DELL'ECONOMIA**

Trento, luoghi vari.

Il quarto meeting economico internazionale è ammantato dal velo opaco della recessione. Infatti, se il tema inizialmente scelto era "Identità e globalizzazione", alla luce del trend attuale è stato convertito in "Identità e crisi". A parlarne saranno 44 relatori, fra cui tre premi Nobel: George Akerlof, James Heckman e Michael Spence. Proprio Spence tratterà la questione "Il mondo dopo la crisi", alle 18.30 di **lunedì 1° giugno** al Teatro Sociale. In primo piano anche il rapporto tra psicologia ed economia, tema che Akerlof e Heckman declineranno secondo il loro punto di vista, rispettivamente negli appuntamenti di **venerdì 29 maggio**, "Animal spirits: la natura umana e il sistema economico", e di **sabato 30**, "Economia e psicologia della personalità". Per la prima volta saranno istituiti "tribunali popolari" che giudicheranno i responsabili del crack economico, con tanto di accusatori, difensori e giuria di studenti. Massimo Gaggi (*Corriere della Sera*), Roberto Perrotti (Università Bocconi), **sabato 30, domenica 31 e lunedì 1** ore 12 al Palazzo della Pat, Federico Rampini (*La Repubblica*) **domenica 31** ore 21 al Teatro Sociale, saranno alcuni dei principali accusatori e analisti delle responsabilità. Insomma, ci si attende che il Festival fornisca non solo analisi (tardive) ma anche prospettive e soluzioni ad una crisi che, gli anni scorsi, non aveva saputo prevedere. (c.t.)